

**ASSEMBLEA TERRITORIALE D'AMBITO (A.T.A.) DELL'AMBITO
OTTIMALE ATO 4 - FERMO**

VERBALE N. 1 del 14 APRILE 2015

**OGGETTO: INSEDIAMENTO DELL'ASSEMBLEA TERRITORIALE D'AMBITO
DELL'ATO N. 4 PER L'ESERCIZIO UNITARIO DEI SERVIZI PER LA GESTIONE DEI
RIFIUTI**

Il 14 aprile 2015 in Fermo, Viale Trento 113, nella Sala del Consiglio provinciale, previo espletamento delle formalità previste dalla vigente normativa, si è riunita l'Assemblea Territoriale d'Ambito dell'Ambito ottimale N. 4 di Fermo convocata per le ore 16:00, in prima convocazione, ed alle ore 17:00 in seconda convocazione in data 24 marzo 2015 con nota prot. n. 9939.

La seduta ha inizio in seconda convocazione alle ore 17:30 e sono presenti, con diritto di voto, i seguenti componenti:

N.	PRESENZA	ENTE	COMPONENTE
1	P	Provincia di Fermo	On. Avv. Fabrizio Cesetti
2	P	Altidona	Presente con delega il Consigliere Riccardo Erioli
3	P	Amandola	Sindaco Adolfo Marinangeli
4	P	Belmonte Piceno	Sindaco Ivano Bascioni
5	P	Campofilone	Sindaco Ercole D'Ercoli
6	P	Falerone	Sindaco Armando Altini
7	P	Fermo	Presente con delega il Dirigente ai Lavori Pubblici del Comune Ing. Piero Moriconi
8	A	Francavilla d'Ete	Sindaco Nicolino Carolini
9	P	Grottazzolina	Presente con delega l'Assessore Tiziano Traini
10	P	Lapedona	Sindaco Giuseppe Taffetani
11	P	Magliano di Tenna	Sindaco Maria Federica Paoloni
12	P	Massa Fermana	Sindaco Gilberto Caraceni
13	P	Monsampietro Morico	Sindaco Romina Gualtieri
14	P	Montappone	Presente con delega il Vice Sindaco Stefano Leonori
15	P	Monte Giberto	Sindaco Giovanni Palmucci
16	A	Monte Rinaldo	Sindaco Giammario Borroni
17	A	Monte San Pietrangeli	Commissario Prefettizio
18	A	Monte Urano	Sindaco Moira Canigola
19	A	Monte Vidon Combatte	Sindaco Luciano Evandri
20	P	Monte Vidon Corrado	Sindaco Giuseppe Forti

21	P	Montefalcone Appennino	Presente con delega il Consigliere Comunale Marco Pierdominici
22	A	Montefortino	Sindaco Domenico Ciaffaroni
23	P	Montegiorgio	Sindaco Armando Benedetti
24	P	Montegranaro	Sindaco Ediana Mancini
25	P	Monteleone di Fermo	Sindaco Vittorio Paci
26	A	Montelparo	Sindaco Marino Screpanti
27	A	Monterubbiano	Commissario Prefettizio
28	A	Montottone	Sindaco Francesca Claretti
29	P	Moresco	Sindaco Massimiliani Splendiani
30	P	Ortezzano	Presente con delega il Vice Sindaco Gianni Marcantoni
31	P	Pedaso	Sindaco Barbara Toce
32	A	Petritoli	Sindaco Luca Tomassini
33	P	Ponzano Di Fermo	Sindaco Fabio Strovegli
34	P	Porto San Giorgio	Presente con delega l'Assessore Umberto Talamonti
35	P	Porto Sant'Elpidio	Sindaco Nazareno Franchellucci
36	A	Rapagnano	Sindaco Remigio Ceroni
37	A	Santa Vittoria in Matenano	Commissario Prefettizio
38	P	Sant'Elpidio a Mare	Sindaco Alessio Terrenzi
39	P	Servigliano	Sindaco Marco Rotoni
40	A	Smerillo	Sindaco Antonio Vallesi
41	P	Torre San Patrizio	Sindaco Giuseppe Barbabella

P = Enti presenti n. 28;

A = Enti assenti n. 13.

La seduta, regolarmente costituita, è presieduta ai sensi dell'art. 7, comma 3, della L.R. 24/2009, dal Presidente della Provincia On. Avv. Fabrizio Cesetti, con la partecipazione del Segretario Generale dell'Ente Dott. Fabrizio Annibali.

L'adunanza è pubblica e registrata.

In apertura di seduta il Presidente invita il Segretario Generale a svolgere l'appello dei presenti.

Al termine dell'appello, constatato il numero legale per la presenza diretta o per delega dei Sindaci dei Comuni appartenenti all'A.T.A., il Presidente dichiara aperta la seduta.

Di seguito il Presidente interviene illustrando le funzioni dell'Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A.), le norme che ne disciplinano l'attività, il percorso amministrativo che dovrà essere seguito per dare piena attuazione all'A.T.A.. Ricorda che l'Assemblea si era già riunita nell'ottobre 2013 ma che, a seguito dei ricorsi amministrativi presentati dai Comuni di Monte Urano e Fermo, la Regione Marche ha modificato il testo della convenzione disciplinante i rapporti tra la Provincia e i Comuni per la gestione dell'Autorità territoriale d'ambito in materia di rifiuti (intervento *omissis*).

Terminata l'esposizione del Presidente, si apre la fase della discussione che registra i seguenti interventi:

- Sindaco di Montegranaro: chiede di conoscere quali saranno i rapporti tra l'A.T.A. e i singoli Comuni per la gestione dei servizi anche perché il suo Comune sta impostando il bando per l'affidamento del servizio che dovrebbe avere una durata quinquennale;

- Presidente Cesetti: dopo aver ricordato che tutte le Amministrazioni Comunali e la Provincia hanno approvato, nei loro rispettivi Consigli, lo schema di convenzione che viene sottoposto alla sottoscrizione dei Sindaci nell'odierna Assemblea, puntualizza come sia necessaria la firma della convenzione in quanto l'A.T.A. è dotata di personalità giuridica e, per svolgere le funzioni assegnatagli dalla legge, deve essere formalmente costituita;
- Dr. Roberto Fausti – Dirigente del Settore Ambiente della Provincia: puntualizza che l'adesione all'A.T.A. da parte dei Comuni costituisce un preciso obbligo di legge, ribadito anche dalla Legge n. 190/2014. Informa che, dopo che l'A.T.A. avrà iniziato a svolgere la sua attività, tutte le attuali gestioni comunali dovranno essere assunte dall'A.T.A. stessa che dovrà indirizzarle verso una gestione comune;
- Presidente Cesetti: ribadisce come la Legge Regionale che la disciplina abbia conferito la personalità giuridica all'A.T.A. differenziandola dalla Provincia e dai Comuni;
- Sindaco di Monteleone di Fermo : solleva la questione relativa agli aumenti dei costi e della tassazione che potrebbero subire soprattutto i piccoli Comuni proprio a causa della gestione unitaria dei rifiuti che dovrebbe essere assicurata dall'A.T.A.;
- Dr. Roberto Fausti: puntualizza come l'A.T.A., mettendo a sistema la gestione del servizio in tutti i Comuni aderenti, dovrà tendere alla massima economicità nella sua gestione e contenere i costi, così come già avviene per altri servizi pubblici come quello dell'acqua;
- Sindaco di Campofilone : chiede di sapere se sono stati definiti i tempi e le modalità di attività dell'A.T.A.;
- Presidente Cesetti: ricorda che la gestione dell'A.T.A. dipenderà dalle scelte che verranno assunte dall'Assemblea dopo che il nuovo soggetto giuridico diverrà operativo;
- Consigliere Provinciale Stefano Pompozzi: interviene evidenziando che dovrà essere costituito un Comitato di coordinamento consultivo che dovrà guidare l'A.T.A. nella sua azione;
- Presidente Cesetti: propone che il Comitato previsto dall'art. 6 della convenzione venga costituito dopo la formale sottoscrizione della convenzione da parte di tutti i Comuni e successivamente allo svolgimento della prossima tornata elettorale amministrativa in modo che venga assicurata la massima partecipazione e rappresentatività dei Comuni. Sottopone all'Assemblea, quale criterio per la scelta dei Comuni presenti all'interno del Comitato, la possibilità di ricorrere al sistema elettorale utilizzato per l'elezione del Presidente della Provincia.
(interventi *omissis*).

Non essendoci altri interventi, il Presidente pone in votazione la sotto riportata proposta di deliberazione, pertanto

I'Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A.) dell' ATO 4 - Fermo

Premesso che il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia Ambientale" dispone:

- all'art 200 che la gestione dei rifiuti urbani è organizzata sulla base di ambiti territoriali ottimali delimitati dai piani regionali;
- all'art 201 che le Regioni disciplinano le forme e i modi di collaborazione tra gli Enti Locali del medesimo ATO, alle quali demandare l'organizzazione, l'affidamento e il controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti;
- all'art. 198 che i Comuni concorrono, nell'ambito delle attività svolte a livello degli ambiti territoriali ottimali, alla gestione dei rifiuti urbani e assimilati;

Ricordato che l'art. 30 del decreto legislativo 18 aprile 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" prevede che, al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinanti, gli Enti Locali possono stipulare tra di loro apposite Convenzioni nelle quali vengano stabilite le finalità, la durata, le forme di consultazione nonché i propri rapporti finanziari ed economici;

Richiamato l'art. 7, comma 1, della Legge Regionale 12 ottobre 2009 n. 24 "Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati", come novellato dall'art 1 della legge regionale 25 ottobre 2011 n. 18 che affida le funzioni in materia di servizio integrato dei rifiuti all'Assemblea Territoriale d'Ambito (ATA) alla quale partecipano obbligatoriamente i Comuni e la Provincia ricadenti in ciascun Ambito Territoriale Ottimale, e che i rapporti tra gli Enti Locali appartenenti all'ATA sono regolati da apposita Convenzione stipulata ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000;

Atteso che l'Assemblea Territoriale di Ambito dell'ATO è dotata di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia gestionale, amministrativa e di bilancio e che la costituzione dell'ATA è finalizzata ad assicurare l'esercizio in forma integrata delle funzioni comunali in tema di gestione dei rifiuti ed in particolare:

- a) l'unità di governo del servizio nell'ATO separando le funzioni di governo da quelle di gestione del servizio;
- b) il superamento della frammentazione delle gestioni attraverso l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti a livello di ATO;
- c) la gestione del servizio di gestione integrata dei rifiuti nell'ambito dell'ATO secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza e sostenibilità ambientale;
- d) il miglioramento, la qualificazione e la razionalizzazione dei servizi secondo livelli e standards di qualità omogenei ed adeguati alle esigenze degli utenti;
- e) la garanzia della tutela degli utenti e della loro partecipazione alle scelte fondamentali di regolazione;
- f) la garanzia di condizioni e modalità di accesso ai servizi eque, non discriminatorie e rispondenti alle esigenze delle diverse categorie di utenti;
- g) il raggiungimento di un regime tariffario dei servizi uniforme ed equilibrato all'interno dell'ATO;
- h) il raggiungimento di un'efficace, efficiente ed economica gestione integrata dei rifiuti, anche attraverso la stipula di Intese, di Convenzioni e di Accordi con i soggetti pubblici e privati, individuati nei modi legge.

Rilevato che:

- la Regione Marche, ha approvato con deliberazione di Giunta n.161 del 13/12/2012 i "criteri per la determinazione di idonee misure compensative" e con deliberazione di Consiglio n. 45 del 17/04/2012 i "criteri per la redazione del piano straordinario d'ambito per la gestione integrata dei rifiuti";
- la Giunta Regionale delle Marche, dopo la consultazione del CAL, con deliberazione n. 801 del 4 giugno 2012, ha approvato lo schema di convenzione e lo ha trasmesso ai Comuni e alla Provincia per la sua adozione entro trenta giorni dalla sua trasmissione.
- la Giunta Regionale delle Marche, con successiva deliberazione n. 888 del 18 giugno 2012, ha modificato gli articoli 2 e 3 dello schema di convenzione approvato con la predetta deliberazione n. 801 del 4 giugno 2012;

Richiamato il precedente atto del Consiglio Provinciale n. 64 del 17/07/2012, esecutivo, con il quale si provvedeva all'approvazione dello schema di convenzione come richiesto con la citata nota regionale;

Vista la successiva nota prot. n. 29992 del 17.07.2014 della Regione Marche, Servizio Territorio, Ambiente ed Energia, con la quale è stato trasmesso il nuovo schema di convenzione come modificato con DGR n. 725 del 6 giugno 2014 in recepimento delle sentenze TAR Marche n. 848/2013 e n. 114/2014 a seguito dei ricorsi dei Comuni di Fermo e di Monte Urano;

Esaminato il contenuto del suddetto nuovo schema di convenzione che rispetto al testo precedentemente approvato reca:

- dopo il comma 1 dell'art 5 (Funzioni dell'ATA) il seguente comma:
"1bis. Le funzioni di cui al comma 1 sono esercitate dagli Enti locali dell'Assemblea Territoriale d'Ambito (ATA) è l'espressione con le modalità tali da rendere effettivo il vincolo e la capacità degli Enti di incidere sulla sua attività";
- dopo il comma 2 dell'art 14 (disposizioni transitori e finali) è aggiunto il seguente comma:
"2 bis. Le funzioni in materia di attività di riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi sono esercitate in base alle competenze e con le modalità determinate dalla normativa statale vigente";

Richiamata integralmente la Deliberazione del Consiglio provinciale n. 25 del 20/11/2014 ad oggetto "L.R. 24/2009 Disciplina regionale in materia di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati – DGR 725/2014 Approvazione nuovo schema di convenzione per la costituzione dell'Assemblea Territoriale d'Ambito (ATA)";

Dato atto che in data 24/03/2015, con nota prot. n 9939, così come previsto dalla L.R. 24/2009, il Presidente della Provincia ha convocato i Sindaci dei Comuni facenti parte del territorio provinciale per l'insediamento e la sottoscrizione della *"Convenzione per l'esercizio unitario delle funzioni amministrative in materia di organizzazione dei servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani da parte dell' Assemblea Territoriale d'Ambito (ATA) dell'Ambito Territoriale Ottimale ATO 4 – Fermo"*;

Preso atto che la stessa impegna le parti contraenti dalla data di sottoscrizione e per tutta la vigenza delle disposizioni legislative che ne hanno reso obbligatoria la stipula,

con voti favorevoli ed unanimi resi per alzata di mano dai componenti presenti,

D E L I B E R A

all'unanimità,

1. di prendere atto che, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 24/2009, in data 14/04/2015 si è formalmente insediata l'Assemblea Territoriale d'Ambito dell'Ambito Ottimale dell'ATO 4 – Fermo, dotata di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia gestionale, amministrativa e di bilancio ex art. 7, comma 1, della L.R. 24/2009;
2. di sottoscrivere la "convenzione per l'esercizio unitario delle funzioni amministrative in materia di organizzazione dei servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani da parte dell' Assemblea Territoriale d'Ambito (ATA) dell'Ambito Territoriale Ottimale ATO 4 – Fermo", secondo lo

schema approvato ed allegato alla D.C.P. n. 25 del 20/11/2014, allegato alla presente quale parte integrante del presente atto, consentendo ai Sindaci o loro delegati impossibilitati a partecipare alla riunione odierna di apporre la firma nei giorni seguenti;

3. di stabilire che il Presidente procederà, presso l'Agenzia delle Entrate di Fermo, all'acquisizione del Codice Fiscale per l'Assemblea Territoriale d'Ambito (ATA) dell'Ambito Territoriale Ottimale ATO 4 – Fermo;
4. di incaricare il Presidente della Provincia di Fermo dello svolgimento di tutte le operazioni amministrative necessarie e conseguenti al presente atto.

Di seguito si procede alla sottoscrizione della convenzione da parte dei rappresentanti dei Comuni presenti.



Allegato n. 1 alla Delibera ATA n. 1 del 14/04/2015

Schema di Convenzione per l'esercizio unitario delle funzioni amministrative in materia di organizzazione dei servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani da parte dell'Assemblea Territoriale d'Ambito (ATA) dell'Ambito Territoriale Ottimale ATO 4 - Fermo

In Fermo l'anno 2015, il giorno 14 del mese di aprile,

tra le parti

Sig. On. Avv. Fabrizio Cesetti, nato a Montegiorgio (FM) il 02/03/1957 il quale interviene al presente atto nella qualità di Presidente della Provincia di Fermo in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce;

Sig. _____, nato a _____ il _____ il quale interviene al presente atto nella qualità di Sindaco del Comune di _____ in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce;

Sig. _____, nato a _____ il _____ il quale interviene al presente atto nella qualità di Sindaco del Comune di _____ in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce;

Sig. _____, nato a _____ il _____ il quale interviene al presente atto nella qualità di Sindaco del Comune di _____ in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce;

Sig. _____, nato a _____ il _____ il quale interviene al presente atto nella qualità di Sindaco del Comune di _____ in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce;

Sig. _____, nato a _____ il _____ il quale interviene al presente atto nella qualità di Sindaco del Comune di _____ in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce;

Sig. _____, nato a _____ il _____ il quale interviene al presente atto nella qualità di Sindaco del Comune di _____ in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce;

Sig. _____, nato a _____ il _____ il quale interviene al presente atto nella qualità di Sindaco del Comune di _____ in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce;

Sig. _____, nato a _____ il _____ il quale interviene al presente atto nella qualità di Sindaco del Comune di _____ in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce;

Sig. _____, nato a _____ il _____ il quale interviene al presente atto nella qualità di Sindaco del Comune di _____ in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce;

Sig. _____, nato a _____ il _____ il quale interviene al presente atto nella qualità di Sindaco del Comune di _____ in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce;

Sig. _____, nato a _____ il _____ il quale interviene al presente atto nella qualità di Sindaco del Comune di _____ in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce;

Sig. _____, nato a _____ il _____ il quale interviene al presente atto nella qualità di Sindaco del Comune di _____ in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce;

Sig. _____, nato a _____ il _____ il quale interviene al presente atto nella qualità di Sindaco del Comune di _____ in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce;

Sig. _____, nato a _____ il _____ il quale interviene al presente atto nella qualità di Sindaco del Comune di _____ in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce;

Sig. _____, nato a _____ il _____ il quale interviene al presente atto nella qualità di Sindaco del Comune di _____ in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce;

Sig. _____, nato a _____ il _____ il quale interviene al presente atto nella qualità di Sindaco del Comune di _____ in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce;

Sig. _____, nato a _____ il _____ il quale interviene al presente atto nella qualità di Sindaco del Comune di _____ in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce;

Sig. _____, nato a _____ il _____ il quale interviene al presente atto nella qualità di Sindaco del Comune di _____ in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce;

Sig. _____, nato a _____ il _____ il quale interviene al presente atto nella qualità di Sindaco del Comune di _____ in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce;

Sig. _____, nato a _____ il _____ il quale interviene al presente atto nella qualità di Sindaco del Comune di _____ in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce;

Sig. _____, nato a _____ il _____ il quale interviene al presente atto

nella qualità di Sindaco del Comune di _____ in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce;

Sig. _____, nato a _____ il _____ il quale interviene al presente atto nella qualità di Sindaco del Comune di _____ in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce;

Sig. _____, nato a _____ il _____ il quale interviene al presente atto nella qualità di Sindaco del Comune di _____ in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce;

Sig. _____, nato a _____ il _____ il quale interviene al presente atto nella qualità di Sindaco del Comune di _____ in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce;

Sig. _____, nato a _____ il _____ il quale interviene al presente atto nella qualità di Sindaco del Comune di _____ in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce;

Sig. _____, nato a _____ il _____ il quale interviene al presente atto nella qualità di Sindaco del Comune di _____ in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce;

Sig. _____, nato a _____ il _____ il quale interviene al presente atto nella qualità di Sindaco del Comune di _____ in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce;

Sig. _____, nato a _____ il _____ il quale interviene al presente atto nella qualità di Sindaco del Comune di _____ in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce;

Sig. _____, nato a _____ il _____ il quale interviene al presente atto nella qualità di Sindaco del Comune di _____ in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce;

Sig. _____, nato a _____ il _____ il quale interviene al presente atto nella qualità di Sindaco del Comune di _____ in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce;

Sig. _____, nato a _____ il _____ il quale interviene al presente atto nella qualità di Sindaco del Comune di _____ in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce;

Sig. _____, nato a _____ il _____ il quale interviene al presente atto nella qualità di Sindaco del Comune di _____ in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce;

Sig. _____, nato a _____ il _____ il quale interviene al presente atto nella qualità di Sindaco del Comune di _____ in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce;

Sig. _____, nato a _____ il _____ il quale interviene al presente atto nella qualità di Sindaco del Comune di _____ in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce;

Sig. _____, nato a _____ il _____ il quale interviene al presente atto nella qualità di Sindaco del Comune di _____ in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce;

Sig. _____, nato a _____ il _____ il quale interviene al presente atto nella qualità di Sindaco del Comune di _____ in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce;

Sig. _____, nato a _____ il _____ il quale interviene al presente atto nella qualità di Sindaco del Comune di _____ in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce;

Sig. _____, nato a _____ il _____ il quale interviene al presente atto nella qualità di Sindaco del Comune di _____ in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce;

Sig. _____, nato a _____ il _____ il quale interviene al presente atto nella qualità di Sindaco del Comune di _____ in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce;

Sig. _____, nato a _____ il _____ il quale interviene al presente atto nella qualità di Sindaco del Comune di _____ in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce;

ciascuno appositamente autorizzato alla stipula della presente Convenzione in nome e per conto del rispettivo Ente in forza delle seguenti deliberazioni che, ancorché non allegate al presente atto, ne costituiscono parte integrante e sostanziale

- Provincia di Fermo Deliberazione C.P. n. 25 del 20/11/2014
- Comune di Altidona Deliberazione C.C. n. 31 del 29/09/2014
- Comune di Amandola Deliberazione C.C. n. 45 del 28/11/2014
- Comune di Belmonte Piceno Deliberazione C.C. n. 28 del 29/09/2014
- Comune di Campofilone Deliberazione C.C. n. 49 del 30/09/2014
- Comune di Falerone Deliberazione C.C. n. 32 del 29/09/2014
- Comune di Fermo Deliberazione del Commissario Prefettizio n. 6 del 02/03/2015
- Comune di Francavilla d'Ete Deliberazione C.C. n. 30 del 29/09/2014
- Comune di Grottazzolina Deliberazione C.C. n. 16 del 31/07/2014
- Comune di Lapedona Deliberazione C.C. n. 36 del 25/10/2014
- Comune di Magliano di Tenna Deliberazione C.C. n. 34 del 19/09/2014
- Comune di Massa Fermana Deliberazione C.C. n. 27 del 29/09/2014
- Comune di Monsampietro Morico Deliberazione C.C. n. 27 del 30/09/2014

Comune di Montappone Deliberazione C.C. n. 26 del 25/09/2014
Comune di Montefalcone Appennino Deliberazione C.C. n. 24 del 08/09/2014
Comune di Montefortino Deliberazione C.C. n. 37 del 25/09/2014
Comune di Montegiberto Deliberazione C.C. n. 18 del 28/07/2014
Comune di Montegiorgio Deliberazione C.C. n. 32 del 24/09/2014
Comune di Montegranaro Deliberazione C.C. n. 34 del 07/08/2014
Comune di Monteleone di Fermo Deliberazione C.C. n. 13 del 29/09/2014
Comune di Montelparo Deliberazione C.C. n. 21 del 25/09/2014
Comune di Monte Rinaldo Deliberazione C.C. n. 39 del 23/09/2014
Comune di Monterubbiano Deliberazione C.C. n. 16 del 30/09/2014
Comune di Monte San Pietrangeli Deliberazione C.C. n. __ del __
Comune di Monte Urano Deliberazione C.C. n. 45 del 01/12/2014
Comune di Monte Vidon Combatte Deliberazione C.C. n. 23 del 04/09/2014
Comune di Monte Vidon Corrado Deliberazione C.C. n. 30 del 18/09/2014
Comune di Montottone Deliberazione C.C. n. __ del __
Comune di Moresco Deliberazione C.C. n. 31 del 26/09/2014
Comune di Ortezzano Deliberazione C.C. n. 15 del 28/10/2014
Comune di Pedaso Deliberazione C.C. n. 23 del 30/09/2014
Comune di Petritoli Deliberazione C.C. n. 17 del 06/08/2014
Comune di Ponzano di Fermo Deliberazione C.C. n. 28 del 18/09/2014
Comune di Porto San Giorgio Deliberazione C.C. n. 42 del 29/09/2014
Comune di Porto Sant'Elpidio Deliberazione C.C. n. 77 del 08/09/2014
Comune di Rapagnano Deliberazione C.C. n. 36 del 24/11/2014
Comune di Santa Vittoria in Matenano Deliberazione C.C. n. 38 del 30/09/2014
Comune di Sant'Elpidio a Mare Deliberazione C.C. n. 31 del 26/09/2014
Comune di Servigliano Deliberazione C.C. n. 22 del 14/08/2014
Comune di Smerillo Deliberazione C.C. n. 28 del 25/09/2014
Comune di Torre San Patrizio Deliberazione C.C. n. 26 del 23/09/2014

Premesso

- Che l'art. 198 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia Ambientale" prevede che i Comuni concorrono, nell'ambito delle attività svolte a livello degli ambiti territoriali ottimali di cui all'art. 200 del medesimo decreto legislativo, e con le modalità ivi previste, alla gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- Che l'art. 30 del decreto legislativo 18 aprile 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" prevede che, al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinanti, gli enti locali possono stipulare tra di loro apposite Convenzioni nelle quali vengano stabilite le finalità, la durata, le forme di consultazione nonché i propri rapporti finanziari ed economici;
- Che l'art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso agli documenti amministrativi" prevede, che le Amministrazioni Pubbliche possono sempre concludere tra loro Accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Che l'art. 7 comma 1 della legge regionale 12 ottobre 2009 n. 24 "Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati", come sostituito dall'art. 1

della legge regionale 25 ottobre 2011 n. 18 "Attribuzione delle funzioni in materia di servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alla legge regionale 12 ottobre 2009, n. 24: Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati" e successivamente dall' art. 1 della legge regionale 26 marzo 2012 n. 4 "Modifiche alle leggi regionali: 12 ottobre 2009, n. 24 (Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati), 25 ottobre 2011, n. 18 (Attribuzione delle funzioni in materia di Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alla legge regionale 12 ottobre 2009, n. 24: Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati), 15 novembre 2010, n. 16 (Assestamento del bilancio 2010)" prevede che le funzioni in materia di servizio integrato dei rifiuti sono svolte dall'Assemblea Territoriale d'Ambito (ATA) alla quale partecipano obbligatoriamente i Comuni e la Provincia ricadenti in ciascun Ambito Territoriale Ottimale, e che i rapporti tra gli enti locali appartenenti all' ATA sono regolati da apposita Convenzione stipulata ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 267/2000;

Tutto ciò premesso e in esecuzione delle delibere provinciali e comunali sopra indicate, tutte esecutive ai sensi di legge

si conviene e si stipula quanto segue:

Le premesse fanno parte integrante della presente convenzione e costituiscono presupposto su cui si fonda il consenso delle parti.

**Art. 1
(Oggetto e finalità)**

1. In attuazione del art. 7 comma 1 della L.R. n. 24/2009, le funzioni già esercitate dalle Autorità d'ambito di cui all'art. 201 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 (Norme in materia ambientale) sono svolte per l'**ATO 4 - Fermo** dall'Assemblea Territoriale d'Ambito (ATA) costituita fra la Provincia e i Comuni che ne fanno parte. L' ATA è dotata di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia gestionale, amministrativa e di bilancio.

2. La costituzione dell'ATA è intesa ad assicurare l'esercizio in forma integrata delle funzioni comunali in tema di gestione dei rifiuti ed in particolare:

- a) l'unità di governo del servizio nell' ATO separando le funzioni di governo da quelle di gestione del servizio;
- b) il superamento della frammentazione delle gestioni attraverso l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti a livello di ATO;
- c) la gestione del servizio di gestione integrata dei rifiuti nell'ambito dell'ATO secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza e sostenibilità ambientale;
- d) il miglioramento, la qualificazione e la razionalizzazione dei servizi secondo livelli e standards di qualità omogenei ed adeguati alle esigenze degli utenti;
- e) la garanzia della tutela degli utenti e della loro partecipazione alle scelte fondamentali di regolazione;
- f) la garanzia di condizioni e modalità di accesso ai servizi eque, non discriminatorie e rispondenti alle esigenze delle diverse categorie di utenti;
- g) il raggiungimento di un regime tariffario dei servizi uniforme ed equilibrato all'interno dell'ATO;
- h) il raggiungimento di un'efficace, efficiente ed economica gestione integrata dei rifiuti, anche attraverso la stipula di Intese, di Convenzioni e di Accordi con i soggetti pubblici e privati, individuati nei modi legge.

2. Il sistema di gestione integrata riguarda esclusivamente le seguenti tipologie di rifiuti:

- a) rifiuti urbani;

- b) rifiuti speciali assimilati agli urbani;
 c) rifiuti prodotti dalle operazioni di recupero e di smaltimento dei rifiuti di cui alle lettere a) e b).

Art. 2
(Quote di partecipazione)

1. I Comuni e la Provincia ricadenti nell'ATO partecipano all'ATA secondo le seguenti quote determinate ai sensi dall'art. 8 comma 3 della l.r. n 24/2009:

- a) 20 per cento ai Comuni sulla base della superficie del territorio comunale. Nel caso di modifica delle superfici territoriali l'ATA ridetermina le quote di rappresentanza con decorrenza dall'anno successivo;
- b) 75 per cento ai Comuni sulla base della popolazione residente in ciascun Comune, quale risulta dai dati dell'ultimo censimento ISTAT e sono adeguate dall'ATA con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno successivo alla relativa deliberazione;
- c) 5 per cento alla Provincia.

In sede di prima applicazione, la composizione dell'ATA è perciò la seguente:

Comune	Superficie (kmq)	Quota superficie	Abitanti (censimento 2001)	Quota abitanti	Totale quote
Altidona	12,93	0,30%	2.292	1,03%	1,34%
Amandola	69,42	1,62%	3.969	1,79%	3,41%
Belmonte Piceno	10,58	0,25%	675	0,30%	0,55%
Campofilone	12,11	0,28%	1.803	0,81%	1,10%
Falerone	24,53	0,57%	3.176	1,43%	2,00%
Fermo	124,17	2,89%	35.502	16,02%	18,91%
Francavilla d'Ete	10,24	0,24%	963	0,43%	0,67%
Grottazzolina	9,25	0,22%	3.129	1,41%	1,63%
Lapedona	14,81	0,34%	1.148	0,52%	0,86%
Magliano di Tenna	7,82	0,18%	1.204	0,54%	0,73%
Massa Fermata	7,74	0,18%	970	0,44%	0,62%
Monsampietro Morico	9,62	0,22%	744	0,34%	0,56%
Montappone	10,37	0,24%	1.787	0,81%	1,05%
Montefalcone Appennino	15,98	0,37%	527	0,24%	0,61%
Montefortino	78,31	1,82%	1.303	0,59%	2,41%
Monte Giberto	12,67	0,29%	863	0,39%	0,68%
Montegiorgio	47,41	1,10%	6.667	3,01%	4,11%
Montegranaro	31,25	0,73%	12.860	5,80%	6,53%
Monteleone di Fermo	8,13	0,19%	454	0,20%	0,39%
Montelparo	21,56	0,50%	964	0,43%	0,94%
Monte Rinaldo	7,78	0,18%	412	0,19%	0,37%
Monterubbiano	32,14	0,75%	2.387	1,08%	1,82%
Monte San Pietrangeli	18,29	0,43%	2.545	1,15%	1,57%
Monte Urano	16,72	0,39%	7.802	3,52%	3,91%
Monte Vidon Combatte	10,91	0,25%	511	0,23%	0,48%
Monte Vidon Corrado	5,99	0,14%	829	0,37%	0,51%

Montottone	16,44	0,38%	1.032	0,47%	0,85%
Moresco	6,32	0,15%	608	0,27%	0,42%
Ortezzano	6,99	0,16%	832	0,38%	0,54%
Pedaso	3,65	0,08%	1.968	0,89%	0,97%
Petricoli	23,76	0,55%	2.529	1,14%	1,69%
Ponzano di Fermo	14,38	0,33%	1.581	0,71%	1,05%
Porto San Giorgio	8,58	0,20%	15.869	7,16%	7,36%
Porto Sant'Elpidio	18,14	0,42%	22.752	10,27%	10,69%
Rapagnano	12,49	0,29%	1.877	0,85%	1,14%
Santa Vittoria in Matenano	25,97	0,60%	1.486	0,67%	1,27%
Sant'Elpidio a Mare	50,37	1,17%	15.332	6,92%	8,09%
Servigliano	18,46	0,43%	2.323	1,05%	1,48%
Smerillo	11,31	0,26%	411	0,19%	0,45%
Torre San Patrizio	11,92	0,28%	2.132	0,96%	1,24%
Provincia di Fermo					5,00%
totale					100,00%

2. La quota di rappresentanza delle Unioni dei Comuni è pari alla somma delle quote dei singoli Enti di riferimento.

Art.3

(Composizione e funzionamento dell'ATA)

1. Gli Enti partecipanti all'ATA sono rappresentati dai Sindaci dei Comuni e dal Presidente della Provincia ovvero da loro delegati; non è ammessa delega fra Enti tranne che per i Comuni che partecipano all'ATA attraverso un'Unione e che sono rappresentati dal Presidente dell'Unione o dal Sindaco all'uopo delegato.

Il potere di rappresentanza del Presidente della Provincia e dei Sindaci cessa di diritto all'atto della loro sostituzione dalla carica.

2. L'ATA ha sede presso la sede della Provincia di Fermo - Viale Trento, 113 - Fermo. L'ATA, con propria deliberazione, può trasferire la sede ma sempre all'interno del territorio provinciale. L'ATA può avere sedi operative sul territorio provinciale.

3. I Comuni provvedono al finanziamento dell'ATA secondo le seguenti quote percentuali:

Comune	Quota
Altidona	1,41%
Amandola	3,59%
Belmonte Piceno	0,58%
Campofilone	1,15%
Falerone	2,11%
Fermo	19,90%
Francavilla d'Ete	0,71%
Grottazzolina	1,71%
Lapedona	0,91%
Magliano di Tenna	0,76%
Massa Fermana	0,65%

Monsampietro Morico	0,59%
Montappone	1,10%
Montefalcone Appennino	0,64%
Montefortino	2,54%
Monte Giberto	0,72%
Montegiorgio	4,33%
Monte granaro	6,87%
Monteleone di Fermo	0,41%
Montelparo	0,99%
Monte Rinaldo	0,39%
Monterubbiano	1,92%
Monte San Pietrangeli	1,66%
Monte Urano	4,12%
Monte Vidon Combatte	0,51%
Monte Vidon Corrado	0,54%
Montottone	0,89%
Moresco	0,44%
Ortezzano	0,57%
Pedaso	1,02%
Petritoli	1,78%
Ponzano di Fermo	1,10%
Porto San Giorgio	7,75%
Porto Sant'Elpidio	11,25%
Rapagnano	1,20%
Santa Vittoria in Matenano	1,34%
Sant'Elpidio a Mare	8,52%
Servigliano	1,56%
Smerillo	0,47%
Torre San Patrizio	1,30%
	100,00%

Art. 4

(Funzioni del Presidente dell'ATA)

1. Il Presidente della Provincia di Fermo è il Presidente dell'ATA dell'Ambito Territoriale Ottimale – ATO 4 Fermo, ne è il rappresentante legale e provvede:
- a) all'esecuzione delle deliberazioni assunte dall'ATA;
 - b) alla sottoscrizione degli atti con rilevanza esterna;
 - c) alla sottoscrizione dei contratti;
 - d) ad ogni altra incombenza necessaria per il funzionamento dell'ATA per il raggiungimento delle finalità della presente Convenzione.

Art. 5

(Funzioni dell'ATA)

1. L'ATA svolge funzioni di indirizzo, di programmazione e controllo delle attività in tema di gestione integrata dei rifiuti, in conformità alla legislazione statale e regionale vigente.

2. In particolare l'ATA:

- a) adotta le direttive ai propri uffici per la redazione del Piano Straordinario d'Ambito e per i successivi Piani d'Ambito, previa consultazione con le realtà territoriali;
 - b) adotta e approva il Piano Straordinario d'Ambito e il Piano d'Ambito monitorandone l'attuazione;
 - c) individua le modalità di affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, come definito dall'art. 7 co. 4 lett. d) della l.r. 24/2009;
 - d) approva le proposte di Accordi di programma, Protocolli di Intesa e Convenzioni di cui all'art. 177, comma 5, del d.lgs. 152/2006;
 - e) approva il Contratto di servizio sulla base dello schema definito dalla Regione ai sensi dell'art. 2 c. 1 lett. h) della l.r. 24/2009;
 - f) approva la Carta dei servizi;
 - g) predispone gli indirizzi per l'organizzazione dei servizi;
 - h) approva i bilanci e il piano di riparto delle spese fra i Comuni;
 - i) determina la tariffa di cui all'art. 238 c. 3 del d.lgs 152/2006;
 - l) determina le misure compensative di cui all'art. 7 co. 4 lett. m) l.r. 24/2009 secondo i criteri fissati dalla Regione ai sensi dell'art. 2 c. 1 lett. g) della l.r. 24/2009;
 - m) effettua l'attività di controllo di cui al comma 4, lettera f), dell'art.7 della L.R. n.24/2009 anche attraverso la verifica del raggiungimento degli standards economici, qualitativi e quantitativi fissati negli atti di affidamento e nel contratto di servizio stipulato con i soggetti gestori. La verifica comprende anche la puntuale realizzazione degli investimenti previsti dal Piano d'Ambito ed il rispetto dei diritti dell'utenza;
- 1 bis. Le funzioni di cui al comma 1 sono esercitate dagli Enti locali di cui l'Assemblea Territoriale d'Ambito (ATA) è espressione con modalità tali da rendere effettivo il vincolo e la capacità degli Enti di incidere sulla sua attività.

Art. 6

(Comitato di Coordinamento dell'ATA)

1. L'ATA può costituire, al proprio interno, un Comitato di coordinamento consultivo per coadiuvare il Presidente nell'esercizio delle sue funzioni.

Art. 7

(Organizzazione e personale dell'ATA)

1. L'ATA, entro sei mesi dal suo insediamento, approva il proprio Regolamento di Organizzazione;
2. L'esercizio delle funzioni dell'ATA è assicurato prioritariamente con il personale dei Consorzi obbligatori di cui alla l.r. 28/2009 nonché con quello messo a disposizione dagli Enti partecipanti alla Convenzione; l'ATA può stipulare accordi con i Comuni e con le Assemblee territoriali d'Ambito previste dalla L.R. n.30/2011 o altri soggetti pubblici al fine dell'utilizzo congiunto di risorse umane e strumentali.

Art. 8

(Rapporti ATA – Comuni)

1. Ai fini dell'esercizio informata associata delle funzioni attinenti il servizio di gestione integrata dei rifiuti si intendono trasferiti all'ATA, a decorrere dalla data da questa definita, le relative competenze e poteri dei Comuni partecipanti.
2. I Comuni partecipanti si impegnano a:
 - a) riconoscere all'ATA la copertura delle risorse finanziarie necessarie secondo le modalità previste dall' articolo 9 per il servizio di gestione integrata dei rifiuti, per l'attuazione del Piano d'ambito e per le spese generali di funzionamento;
 - b) trasferire all'ATA i contributi pubblici e privati destinati all'attuazione del Piano d'Ambito;

- c) conferire i rifiuti solidi urbani e assimilati, sia indifferenziati sia quelli da raccolta differenziata, negli impianti indicati dal Piano d'Ambito e in quelli previsti dai contratti di affidamento approvati dall'ATA;
- d) mettere a disposizione le risorse necessarie per le spese di avvio del funzionamento dell'ATA nei tempi e con le modalità stabilite dall'ATA stessa.

Art. 9
(Rapporti finanziari)

1. Le risorse finanziarie necessarie per l'esercizio associato delle funzioni di cui alla presente Convenzione sono assicurate dai Comuni.
2. Le spese dell'ATA sono ripartite fra i Comuni convenzionati come previsto dall'art. 3 comma 3 della presente Convenzione, fatte salve le spese relative ai servizi ed ai progetti che la programmazione delle attività preveda con riferimento esclusivo al territorio del singolo Comune o solo di alcuni di essi.
3. Entro il 30 giugno di ciascun anno, in base all'approvazione del piano economico finanziario preventivo di cui al successivo articolo 10, gli Enti aderenti provvedono a liquidare all'ATA l'80% delle somme di rispettiva spettanza per l'esercizio in corso.
4. Entro trenta giorni dalla presentazione ed approvazione del rendiconto consuntivo da parte dell'ATA, i Comuni provvedono a liquidare all'ATA il saldo delle somme di rispettiva spettanza a titolo di contribuzione annuale al servizio associato per l'esercizio precedente.
5. Per la contabilità e finanza dell'ATA si applicano le norme vigenti per gli Enti Locali territoriali.

Art. 10
(Programmazione economica e finanziaria)

1. L'ATA approva entro il 31 ottobre dell'esercizio precedente un programma preventivo annuale corredato di tutti gli elementi sia economici che finanziari necessari e comprensivo del Piano di riparto delle spese. Il programma è trasmesso ai Comuni entro il 10 novembre per l'iscrizione da parte di ciascun Ente degli stanziamenti di competenza nel proprio bilancio annuale.
2. Il programma è accompagnato da una relazione contenente l'illustrazione dei valori economici e dei criteri adottati nella ripartizione delle spese dei Comuni.
3. Entro il 28 febbraio di ogni anno l'ATA approva il consuntivo delle attività svolte e lo trasmette ai Comuni per i provvedimenti di competenza entro 15 giorni, unitamente ad una relazione illustrativa delle risorse impiegate e dei risultati conseguiti.

Art. 11
(Informazione)

1. Le deliberazioni dell'ATA sono pubblicate sul proprio sito web e sono trasmesse agli Enti convenzionati per posta elettronica certificata o mediante fax, ai sensi dell'art. 43 comma 3 del d.p.r. 445/2000.
2. Gli Enti locali partecipanti sono tenuti a trasmettere tempestivamente all'ATA le deliberazioni e gli atti che, comunque, possono avere attinenza con le attività per le quali è stipulata la presente Convenzione.

Art. 12
(Clausola compromissoria)

1. Ogni controversia derivante dall'interpretazione e/o dall'esecuzione della presente Convenzione viene rimessa alle determinazioni di un Collegio arbitrale composto da tre membri, di cui due

nominati da ciascuna delle parti interessate ed il terzo dal Presidente della Giunta Regionale, in conformità a quanto previsto dall'art. 34 del T.U. 267/2000.

Art. 13

(Durata e modifica)

1. La presente Convenzione impegna le parti contraenti dalla data di sottoscrizione e per tutta la vigenza delle disposizioni legislative che ne hanno reso obbligatoria la stipula.
2. Le modifiche dell'ATO comportano la modifica della Convenzione relativamente alla composizione dell'ATA come prevista dall'art. 2.
3. Le quote di partecipazione degli enti sono aggiornate, con conseguente modifica della convenzione, entro tre mesi dalla pubblicazione del censimento generale della popolazione.
4. La presente Convenzione può essere modificata, previo parere favorevole della Giunta Regionale, con deliberazione dell'Assemblea senza che ciò comporti la necessità di provvedimenti dei Consigli degli Enti convenzionati. Non necessita l'acquisizione del parere della Giunta regionale la modifica delle Tabelle di cui all'articolo 2 c.1 e all'articolo 3 c.3 derivanti da variazioni demografiche o territoriali.

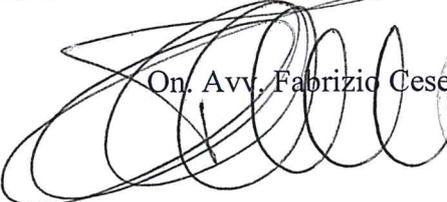
Art. 14

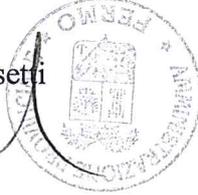
(Disposizioni transitorie e finali)

1. All'ATA si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni concernenti gli Enti Locali ed in particolare quelle del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni nonché quelle delle leggi regionali n. 24/2009, n. 18/2011 e n. 4/2012.
2. In caso di scioglimento anticipato dei Consorzi obbligatori di cui alla l.r. 28/1999, l'ATA subentra nei rapporti attivi e passivi dei medesimi, istituendo gestioni separate per la durata dei contratti relativi ai servizi di raccolta, trasporto, trattamento e smaltimento;
- 2 bis. Le funzioni in materia di attività di riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi sono

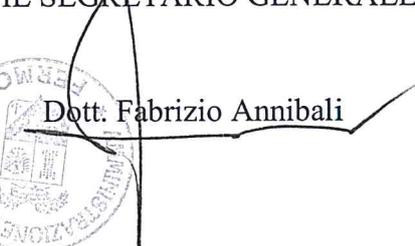
Il presente verbale viene approvato e sottoscritto in termini di legge come segue:

IL PRESIDENTE DELLA ASSEMBLEA
TERRITORIALE D'AMBITO – ATO 4 FERMO


On. Avv. Fabrizio Cesetti



IL SEGRETARIO GENERALE


Dott. Fabrizio Annibali

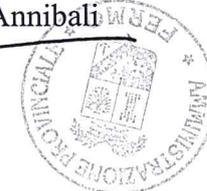


24 APR 2015

In pubblicazione all'Albo Pretorio dal
sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n. 267/2000.

al 09 MAG 2015 per giorni 15 consecutivi, ai

Il Segretario Generale
Dott. Fabrizio Annibali

24 APR 2015